



Chiama e risparmi sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR®
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 31 - mercoledì 1 febbraio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

Ragionamenti a Pera.

1) «Il centrosinistra è per il sentimentalismo, il buonismo, il pacifismo, lo scientismo, il



relativismo. Insomma è per la resa della nostra identità». 2) «Dopo la guerra in Iraq gli iracheni stanno meglio, di gran lunga meglio.

Usano persino il voto, una parola e una pratica che una generazione di iracheni neppure conosceva».

Marcello Pera, presidente del Senato, L'Indipendente, 31 gennaio

Berlusconi, le mani sulla culla

Manda lettere fuori legge ai neonati, promette soldi agli immigrati ma è un imbroglio Poi attacca i pm: hanno insabbiato il caso Unipol d'accordo con il «pentagono rosso»

600 MILA MISSIVE In tutta fretta, prima che scatti la par condicio, il premier scavalca il Tesoro e annuncia i bonus bebè anche a chi è stato escluso dalla Finanziaria. Da Vespa ennesimo show contro i magistrati e le cooperative. I Ds: «Ha superato il limite»

di Marcella Ciarnelli e Maria Zegarelli

Posta prioritaria per i neonati dell'anno 2005. Il premier ha spedito 600mila missive comprese alle famiglie che, per colpa del suo governo, non ne hanno diritto: quelle degli immigrati. Sistemati i bimbi, Berlusconi torna da Bruno Vespa. E nel salotto amico, incontrato, riapre il capitolo Unipol. Non contento della figurac-

cia dell'ultima volta (aveva annunciato clamorose rivelazioni ai magistrati, e si sa come finì) il premier ha sfoderato il suo solito repertorio contro l'Unipol, le cooperative, i Ds e l'Unità. E contro i magistrati. Arrivando addirittura ad accusare la procura di Milano di aver «insabbiato» l'inchiesta su Unipol. **alle pagine 2 e 3**

Apparizioni tv

LA LUNGA CODA DEL PREMIER

ROBERTO COTRONEO

Tanto poi i conti tornano sempre. Anche se i conti sono in forma di share: questa parolina a cui siamo assuefatti e che ci serve per capire quanto vale la puntata di una trasmissione. Lo share dice: il 7 per cento. Lo share di Berlusconi è del 7 per cento, e non c'è niente da fare. Si tratta di un mestissimo risultato, una cosa che non interessa a nessuno. O a pochissimi. Metti caso che il pubblico comincia a capire già adesso (che la campagna elettorale non è nemmeno iniziata), a non poterne più di Silvio Berlusconi? **segue a pagina 7**

Staino



Prodi

«Meno tasse ma tutti le pagheranno»



Andriolo a pagina 6

Cile, il governo è delle donne Italia, neppure una quota rosa

Ds

Al Senato Rosa Calipari 30% donne

Rosa Calipari sarà candidata nella lista dei Ds per il Senato in Calabria. E, sempre per la corsa a Palazzo Madama, saranno molte le capolista diessine. Livia Turco guiderà la Quercia in Piemonte, Anna Finocchiaro in Sicilia, Vittoria Franco in Toscana, Silvana Amati nelle Marche. Barbara Pollastrini guiderà l'Ulivo in Lombardia. I Ds, per quanto riguarda il Senato, puntano al 30% di elette. Sarà in lista anche Gerardo D'Ambrosio. Correranno con l'Ulivo anche il demografo Livi Bacci, l'economista Paolo Leon e forse anche Umberto Eco. **Collini a pagina 7**

PROMESSA MANTENUTA Michelle Bachelet affida 10 dicasteri su 20 alle donne. Fra gli altri quelli della Difesa e della Cultura. A Palazzo Madama ennesimo rinvio sulle quote rosa: nessuno a destra ci crede

di Cinzia Zambrano e Nedo Canetti

Dopo la svolta «rosa» di José Luis Rodríguez Zapatero, arriva quella di Michelle Bachelet. A 40 giorni dal suo insediamento alla Monedda, la prima presidente donna del Cile annuncia la lista del suo esecutivo e come aveva promesso in campagna elettorale designa 10 donne e altrettanti uomini. «È un passo storico in materia di pari opportunità», dichiara la socialista Bachelet eletta due settimane fa con il 53,5% dei voti. Saranno a guida femminile, tra gli altri, i mi-

nisteri di Difesa, Sanità e Cultura. «Questo gabinetto riflette lo stile di governo che ho proposto, combinando volti nuovi con l'esperienza accumulata in anni di buon governo unita alla freschezza di nuove idee», dice la medico-presidente. Intanto, in Italia, naufraga ancora una volta il disegno di legge sulle «quote rosa». Per quattro volte manca il numero legale, nella maggioranza esplosiva della polemica. **alle pagine 6 e 13**



STATI UNITI Addio alla vedova di Martin L. King

CORETTA SCOTT KING, la vedova del reverendo Martin Luther King, ultima icona del movimento per i diritti civili in America, è morta nella sua casa di Atlanta in Georgia. Aveva 78 anni.

Rezzo a pagina 13



UN CUORE ITALIANO BATTE PER L'OSCAR

FRANCESCA GENTILE

Il film italiano in corsa per gli Oscar era una terza scelta, dopo una squalifica (*Private di Costanzo*) e una rinuncia (*Manuale d'Amore di Veronesi*). La partenza dunque era di quelle con il piede sbagliato, eppure ce l'ha fatta: *La Bestia nel cuore* di Cristina Comencini è uno dei cinque film stranieri candidati all'Oscar. È stata una piccola emozione (niente di paragonabile agli entusiasmi della Notte delle Stelle ma sempre emozione), quando Mira Sorvino ha annunciato quello italiano come il primo dei cinque scelti nella categoria. **segue a pagina 20**

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Cicchitto, che fine...

MA CHE TRATTAMENTO hanno fatto a Cicchitto? Va bene che sono lontani i tempi del marxismo-cicchittismo (geniale definizione del grande Fortebraccio), ma un uomo non può cambiare in maniera così crudele solo perché sta per perdere le elezioni. L'altra sera a "Primo piano" il fu Cicchitto sembrava che volesse sbranare il serafico Castagnetti, che continuava a sorridergli. Ma del resto, chi non sarebbe infuriato se dovesse adempiere alla missione affidata a Cicchitto e cioè affermare che Ciampi e Berlusconi la pensano esattamente allo stesso modo sul pluralismo dell'informazione? In più, Cicchitto era anche comandato a sostenere che sono proprio i leader del centrosinistra ad abusare della tv, della radio, del phon e, non c'è bisogno di dirlo, della stampa, tutta comunista all'85%. Senza contare che un po' di comunismo si può facilmente trovare anche in quei due fricchettoni di Casini e Fini. Ma questo Cicchitto non poteva dirlo; doveva solo lasciarlo capire tra un ruggito e l'altro.

Oggi sul web, domani al cinema.

www.famigliaspera.it



www.dsonline.it

Domani è un Altro giorno.

Commenti

Libia

IL DESERTO DEI DIRITTI

KENNETH ROTH

La Libia sta cercando di uscire dal suo isolamento internazionale, ma la sfida più grande che deve affrontare è quella di cambiare l'atteggiamento che ancora mantiene nei confronti dei suoi stessi cittadini. I motivi di tensione tra Tripoli e l'occidente - il caso Lockerbie, il terrorismo, le armi di distruzione di massa - si stanno lentamente attenuando, grazie alla disponibilità a collaborare dimostrata dalla Libia. Nonostante tutti i passi avanti, però, il governo deve ancora adottare le misure necessarie per rendere più libera la società civile. **segue a pagina 26**

Sinistra

IL PREZZO DEL RIFORMISMO

ALFREDO REICHLIN

Sarà difficile che un nuovo governo possa durare senza affrontare i problemi di un paese (cito Prodi) «che ormai marcia verso uno squilibrio e un degrado non più correggibile senza riforme profonde per cui al mio impegno riformista debbo aggiungere l'aggettivo radicale». E quindi (aggiungo io) senza mettere in campo un processo politico basato su un movimento reale capace di arginare processi di fondo come il restringimento delle basi della democrazia e una crescente divisione della società italiana. **segue a pagina 27**

All'interno

PRECARIARE STANCA

Parte campagna ds: 57 tappe per raccogliere le firme
Masocco a pagina 15

LOGGIA P2

Gelli moroso, all'asta la villa del «venerabile»
Settimelli a pagina 9

STORAGE

Doppio attacco a legge 194 e alla pillola abortiva
Tarquini a pagina 8

DOPO LO SHOW NAZISTA

Roma-Cagliari in campo neutro e a porte chiuse
Franchi a pagina 19



Dai forza alle tue idee.
Sostieni i Ds:
c/c postale
n. 40228041



Info: 848 58 58 00

www.dsonline.it